

Bilancio Sociale ALICE NELLO SPECCHIO SCS ARL 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Nell'anno 2022, la Cooperativa ha raggiunto alcuni obiettivi sociali, con il perseguimento dei programmi di inserimento omoe eterofamiliare (IESA S.A.M.M.I.), con i lavori presso le comunità, e con la politica di consolidamento dei rapporti istituzionali e di partenariato (con 2 Enti). Abbiamo inoltre affrontato la revisione della dotazione di pratiche e logiche informatiche in smart working, per continuare sul percorso intrapreso durante la pandemia e rendere il vincolo dato dalle restrizioni pandemiche una possibilità.

La lettera del Presidente

L'emergenza sanitaria ha mostrato la fragilità di persone e sistemi di intervento che vedevamo scorrere, in una prospettiva di lungo percorso, lungo binari più o meno prevedibili ed ora parzialmente stravolti, con un carico sulla salute fisica, psichica ed economica delle realtà con cui interagiamo, che siano lavoratori od utenti. Facendo di necessità virtù, o, come sarebbe più corretto dire, di un vincolo una possibilità, la Cooperativa ha rinforzato, sulla base della solidarietà sociale, la presenza di pratiche che, col tempo, non solo istituiranno una migliore ed efficace qualità complessiva del lavoro (smart working, Drive su cloud, riunioni mirate e contingentate) ma comporteranno un minore aggravio economico e di tempo, in un esempio che potrà essere replicato o rinforzato di sostenibilità sociale ed economica.

Proprio in quest'ottica usufruendo ancora per l'anno 2022 dell'opportunità del credito d'imposta Formazione 4.0 si è continuato un percorso già intrapreso nell'esercizio precedente attivando corsi nella macro area dell'Integrazione digitale dei processi aziendali e di Cloud e Fog computing.

L'emergenza sanitaria ci ha anche fatto riscoprire il valore della solidarietà e del legame sociale nato proprio nel clima generale di isolamento, perché in queste situazioni estreme chi vive in prima persona la povertà, in qualsiasi forma si presenti (materiale, relazionale, sociale, sanitaria) vede peggiorare sensibilmente le proprie condizioni; l'acuirsi dell'emergenza migratoria ha evidenziato la necessità di trovare ulteriori soluzioni per l'accoglienza e l'inclusione di queste persone in fuga da povertà e guerre, la Cooperativa partecipando al bando IESA S.A.M.M.I ha inserito sei migranti in famiglie volontarie.

La Cooperativa è fatta di legami che consolidiamo non solamente con i nostri utenti, ma con i nostri stessi vissuti, con i luoghi che, sia fisici che immateriali, testimoniano la contiguità delle nostre filosofie di intervento ma anche la continuità che deve essere ripresa. La Cooperativa continua a portare avanti l'impegno del segretariato sociale.

E' quindi fondamentale che le nostre attività e i nostri servizi vivano pienamente il territorio nel quale sono inseriti, e che le comunità locali, i loro gruppi e i loro cittadini possano comunicare con noi, capire cosa facciamo, condividere quelle parti di attività che possono vedere una compartecipazione con persone che vi si accostino senza pregiudizi. In un'epoca in cui si vive il paradosso di un continuo discorrere di inclusione, partecipazione attiva e sostenibilità, vediamo piuttosto il deperire continuo e progressivo dei territori.

Questi territori noi proviamo a renderli "luoghi" in cui la fragilità individuale e collettiva si possa trasformare in forza resiliente e abitante, costruendo senso e significato alla nostra proposta, in linea con l'impegno preso fin dalla nostra fondazione, con gli scopi statutari, con le nostre modalità di intervento e con il nostro profondo essere parte di un'impresa "sociale".

Nota metodologica

Non ci sono state variazioni di metodologie o di standard di rendicontazione e nemmeno variazioni dei metodi di misurazione rispetto al periodo precedente.

Sono comunque stati strutturati sistemi di raccolta dati in modo da creare database facilmente fruibili e implementabili.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Alice nello Specchio Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

Partita IVA

04803940016

Codice Fiscale

04803940016

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1985

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

0

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

Siamo partner del Comune di Torino all'interno dei "Piani di inclusione" per lo sviluppo di percorsi di integrazione all'interno del territorio attraverso una cogestione fra amministrazioni locali e partner dei progetti.

Lo IESA è anche in questo caso la prima modalità che proponiamo e verrà sviluppato in accordo con le ASL e i Servizi socioassistenziali.

Lo sviluppo di un servizio logistico sovrazonale di supporto alla residenzialità eterofamiliare che aumenterà l'efficienza dei servizi di Inserimento Eterofamiliare ed Ospitalità Eterofamiliare Supportata esistenti diminuendone i già limitati costi che verranno così suddivisi fra più ASL afferenti al servizio stesso.

L'attuazione di un servizio mobile di intervento residenziale di crisi che ovviamente non intende sostituire ma affiancarsi, con una situazione di contenimento relazionale, alla complessità dell'intervento psichiatrico nella gestione dell'urgenza.

Negli ultimi 12 mesi, AnS si è occupata principalmente di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi orientati alla risposta dei bisogni di persone portatrici di handicap, con ritardi di apprendimento, con problemi psichici o relazionali.

In particolare, i servizi sono stati erogati dalla cooperativa attraverso i seguenti percorsi socio-assistenziali e collaborazioni con gli Enti Pubblici:

- progetti terapeutici riabilitativi personalizzati - SERT via Ghedini , ASL.TO1, ASL.TO3, Dipartimento di Patologie delle Dipendenze di Torino, Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL.TO3, Neuro Psichiatria Infantile dell'ASL.TO3,
- Strutture Residenziali Psichiatriche SRP3.2 e SRP3.3 ASL città di TO
- progetto di Ospitalità Supportata ed Etero-Familiare a favore Stranieri Non Accompagnati Comune di Torino
- IESA (Integrazione Eterofamiliare Supportata di Adulti) - ASL città di Torino ASLTO3
- ° Segretariato Sociale (REACT- OPEN LINE "Il posto Giusto") -Comune di TO
- ° Inserimento Eterofamiliare di 6 migranti con disturbi psichici (IESA S.A.M.M.I) Comune di TO

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura, Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura, Segretariato sociale e servizi di prossimità

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere

natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La Coop. Soc. Alice nello specchio coopera con diverse realtà territoriali, pubbliche e del privato sociale, attraverso una serie di collaborazioni attualmente attive e/o sperimentate positivamente nel corso dei 30 anni di attività della cooperativa con diversi attori del settore sociale, Associazione, Cooperative Sociali e consulenti che operano in tutto il Piemonte.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali collaborazioni:

- Collaborazioni con Enti Pubblici:
- Comune di Torino – Divisione dei Servizi Sociali – Casa dell’Affidamento
- ASL di Torino, ASL_TO3, ASL_TO4
- C.I.S.S. Pinerolo

Regioni

Piemonte

Province

Torino

Sede Legale

Indirizzo

VIA MONTEMAGNO 29

C.A.P.

10132

Regione

Piemonte

Provincia

Torino

Comune

Torino

Telefono

0110565741

Fax

0

Email

alicensellospecchio@pec.it

Sito Web

www.alicensellospecchio.it

Sede Operativa

Indirizzo VIA MONTANARO 66	C.A.P. 10154	
Regione Piemonte	Provincia Torino	Comune Torino
Telefono 0118193152		
Email amministrazione@alicenellospecchio.it	Sito Internet www.alicenellospecchio.it	
Indirizzo VIA MONTEROSA 91	C.A.P. 10154	
Regione Piemonte	Provincia Torino	Comune Torino
Telefono 0118193152		
Email amministrazione@alicenellospecchio.it	Sito Internet www.alicenellospecchio.it	
Indirizzo VIA BRANDIZZO 41	C.A.P. 10154	
Regione Piemonte	Provincia Torino	Comune Torino
Telefono 0118193152		
Email amministrazione@alicenellospecchio.it	Sito Internet www.alicenellospecchio.it	
Indirizzo VIA BARDONECCHIA, 122/E	C.A.P. 10139	
Regione Piemonte	Provincia Torino	Comune Torino
Email amministrazione@alicenellospecchio.it		

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

Sulla riabilitazione "sociale" la Cooperativa è partita nel 1985 dalla realizzazione e gestione di strutture di tipo occupazionale e lavorativo per soggetti portatori di handicap psichici, fisici e sensoriali rivolte a coloro che per motivi di salute, familiari, sociali necessitavano di servizi socio-assistenziali. Tutto è cominciato presso il cascinale con maneggio di cavalli situato ai confini del parco di Stupinigi, allora sede operativa di "Alice". Oltre alle attività di ippoterapia, la coppia che allora gestiva il maneggio intraprese un'attività di Ospitalità Supportata di tipo Eterofamiliare, un modello di riabilitazione psicosociale di cui siamo pionieri e che in tutti questi anni abbiamo affinato attraverso la pratica e l'utilizzo verso soggetti prevalentemente con problematiche relative alla disabilità psichica e con soggetti minori. Tale modello col tempo è stato introdotto come strumento riabilitativo anche in altre Regioni d'Italia che si sono rivolte alla Cooperativa per ricevere formazione.

Nei primi anni novanta, i lavori di costruzione del primo tratto autostradale Torino-Pinerolo determinarono la scelta di lasciare quella sede spostandosi per quello che concerne la riabilitazione per mezzo del cavallo a Ceresole d'Alba. Verso la fine degli anni novanta la Cooperativa prende in locazione un negozio come nuova sede della Cooperativa che diventerà col tempo una Bottega di Commercio Equo Solidale ("la Bottega di Alice") oltre che il primo ufficio di segreteria.

Nei locali adiacenti al Negozio prende intanto corpo il progetto di avvio di un circolo culturale come luogo d'incontro e di partecipazione ad attività e momenti formativi funzionali alla Riabilitazione e alla Reintegrazione Psicosociale degli utenti psichiatrici ospiti in alcuni gruppi appartamento realizzati dalla Cooperativa nel quartiere e del relativo tessuto sociale, insieme ad attività di formazione permanente per operatori ed iniziative culturali nei campi d'interesse della Cooperativa:

ARTE, PSICOLOGIA, ECOLOGIA.

Tale progetto prende lentamente corpo e si concretizza il 14 febbraio 2007 con la nascita dell'Associazione di Promozione sociale LuovoDiColombo di cui Saverio Sileci ne è il Presidente. L'Associazione, costola della Cooperativa, ha come tematiche portanti Arte-Psi-Ecologia. Promuove ed organizza attività sportive (ti raccontavo del progetto cavallo-vela coi ragazzi adolescenti affidati alle famiglie di casa dell'affido e non solo) e di tempo libero aperte a "tutti....Proprio tutti". Offre uno spazio di organizzazione e di confronto alle famiglie che prestano ospitalità, ai professionisti che supportano tali percorsi, agli ospiti e a tutti coloro che credono che l'integrazione sia una risposta efficace per contrastare la frammentazione individuale e sociale. L'Associazione mira a promuovere la cultura dello IESA e a promuovere lo sviluppo e l'organizzazione di ogni metodica di intervento psichiatrico che sia ecologica e quindi riabilitativa per l'individuo e la società.

Negli ultimi anni abbiamo partecipato ad alcuni bandi per promuovere lo IESA (acronimo di Inserimento Eterofamiliare supportato di Adulti sofferenti di disturbi Psicici) anche rivolto a donne vittime di violenza, alcuni percorsi di Educazione Finanziaria (metodica molto interessante che utilizza lo strumento del risparmio per creare gruppi di auto-mutuo-aiuto basati sulla fiducia e la reciprocità) rivolgendoci alle fasce deboli o per facilitare le relazioni all'interno di un cohousing nascente nel comune di Chieri, progetto di cui siamo stati capofila insieme ad un'altra Cooperativa che si occupa nello specifico della gestione.

La Comunità terapeutica diffusa e la Recovery

Sovvertire il termine "comunità terapeutica" restituendo alla parola comunità il suo significato etimologico legato alla condivisione di spazi e beni è quello che ha fatto Alice nello Specchio in questi anni.

Dall'unione di un "centro riabilitativo" adiacente ad un negozio di commercio equo gestito con personale sociosanitario in abiti civili, "gruppi appartamento", appartamenti supportati e nuclei familiari che praticano lo IESA (Integrazione Eterofamiliare Supportata di Adulti), nasce l'Ospitalità Supportata ed Eterofamiliare che Alice nello specchio porta avanti come pratica riabilitativa da quasi vent'anni.

La decisione di creare una rete di luoghi di ospitalità sempre più grande che si propaghi sia in Italia che nel resto dell'Europa, insieme alla consapevolezza del lavoro svolto nel creare "comunità", ci ha portato all'uso del termine comunità terapeutica diffusa.

Chiamiamo Comunità Terapeutica Diffusa il complesso sistema di relazioni su cui si centra e sviluppa il sistema riabilitativo di Alice nello Specchio.

Nel quarantennale della legge 180 è stato un piacere scoprire recentemente, organizzando questo workshop, che nel 1982 il Dott. Antonello Lanteri aveva dato proprio questo titolo a un testo inserito nel libro AA.VV "Fra regole e utopia" Cooperativa editoriale psichiatria democratica.

Tra gli autori vari compare un nome molto conosciuto: F. Basaglia.

In Piemonte nel 2015 una DGR molto criticata ha comunque promosso lo IESA come esperienza positiva da diffondere a livello regionale. Purtroppo però, irrigidendo i parametri di personale dei Gruppi Appartamento (GA) ha reso sempre più improbabile il funzionamento della comunità diffusa all'interno della quale muovere i propri progressi riabilitativi, cosa che ci aveva portato negli anni a dimettere molti ospiti in completa autonomia.

Il GA hanno cessato di essere l'abitazione di gruppo (microcomunità inserita in una comunità allargata) e sono diventati "strutture" focalizzate sul personale e sui suoi minutaggi e non più su un gruppo ben centrato e sull'auto mutuo aiuto che può sviluppare e sulle potenzialità elevate a potenza dallo sviluppo di relazioni sinergiche.

La nostra comunità terapeutica diffusa è in primo luogo costituita dagli ospiti dei GA in cui vengono ospitati fino ad un massimo di 5 persone.

In aggiunta ci sono gli ospiti degli Appartamenti Individuali (AI) in cui si può alloggiare in fasi avanzate della riabilitazione sperimentando la totale autonomia. In questo caso le dinamiche di gruppo, pur indispensabili per lavorare in senso riabilitativo attraverso la relazione, intervengono solo nei momenti di riunione nel centro riabilitativo o in quelli di relazione con la comunità.

Infine ci sono le famiglie IESA e i loro ospiti e anche noi operatori che lavoriamo con esse e attraverso di esse, così come con gli altri nuclei di ospitalità; compresi i sopracitati gruppi appartamento.

Negli ultimi anni, dopo la chiusura del negozio di Commercio Equo, la cooperativa ha sviluppato sinergie con altre realtà del privato sociale in modo da condividere i progetti portando avanti l'idea dell'inclusione sociale di ogni tipo di fragilità.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

0

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La *mission* di un'Organizzazione rappresenta la sua dichiarazione d'intento e ne individua gli scopi principali. Corrisponde dunque alla giustificazione dell'esistenza della stessa Organizzazione ed agli elementi che la contraddistinguono da altre realtà analoghe.

In altre parole, la *mission* costituisce un manifesto che esprime la visione e definisce le linee operative della Cooperativa. In tale senso, si prefigge di guidare ed "ispirare" i soggetti coinvolti nelle attività realizzate.

A tale scopo, si riporta di seguito un estratto dall'**art. 4 dello Statuto della Cooperativa Sociale Alice nello Specchio Onlus**:

"L'attività della Cooperativa, perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, si esplica attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi orientati, in via prioritaria ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone portatrici di handicap, con ritardi di apprendimento o comunque con problemi psichici e/o relazionali, come previsto dalla Legge n.381/91, art.1 comma 1 lettera a).a).

In relazione a ciò la cooperativa potrà:

- 1) in via principale gestire ed impiantare strutture residenziali e comunitarie, anche autogestite, che abbiano le finalità descritte nello scopo sociale;*
- 2) svolgere assistenza domiciliare pubblica e/o privata;*
- 3) svolgere servizi di organizzazione e supporto per inserimento etero - familiare di soggetti con disturbi psichici e/o relazionali;*
- 4) espletare attività socio - sanitarie preventive e terapeutiche;*
- 5) svolgere attività di informazione, documentazione editoria e consulenza sui servizi prodotti ed in particolare organizzare convegni, seminari, corsi di formazione professionale, mostre e pubblicazioni, su tutto ciò che concerne i campi d'azione sopracitati;*
- 6) potrà inoltre gestire strutture ed attività, pubbliche e/o private (laboratori, mense, circoli sociali, eccetera), finalizzate a supporto ed integrazione degli interventi su soggetti seguiti nelle attività tipo A), ivi compresa la gestione di attività commerciali di vendita al dettaglio e/o all'ingrosso di tutti i generi di cui alle tabelle merceologiche previste dalla vigente legislazione in materia e la somministrazione di alimenti e bevande.*

La Cooperativa potrà organizzare e gestire in un'ottica di sperimentazione didattico - educativa volta a supportare i servizi sopraelencati:

- 1) attività di teatro, musica, danza;*
- 2) attività grafico - pittoriche, plastiche, fotografiche ed audiovisive;*
- 3) attività sportive, turistiche e del tempo libero.*

La cooperativa svolgerà le sopraelencate attività anche per conto terzi, siano essi Enti pubblici o privati."

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Riunioni plenarie on line svolte con frequenza settimanale/quindicinale a seconda delle necessità

Governance

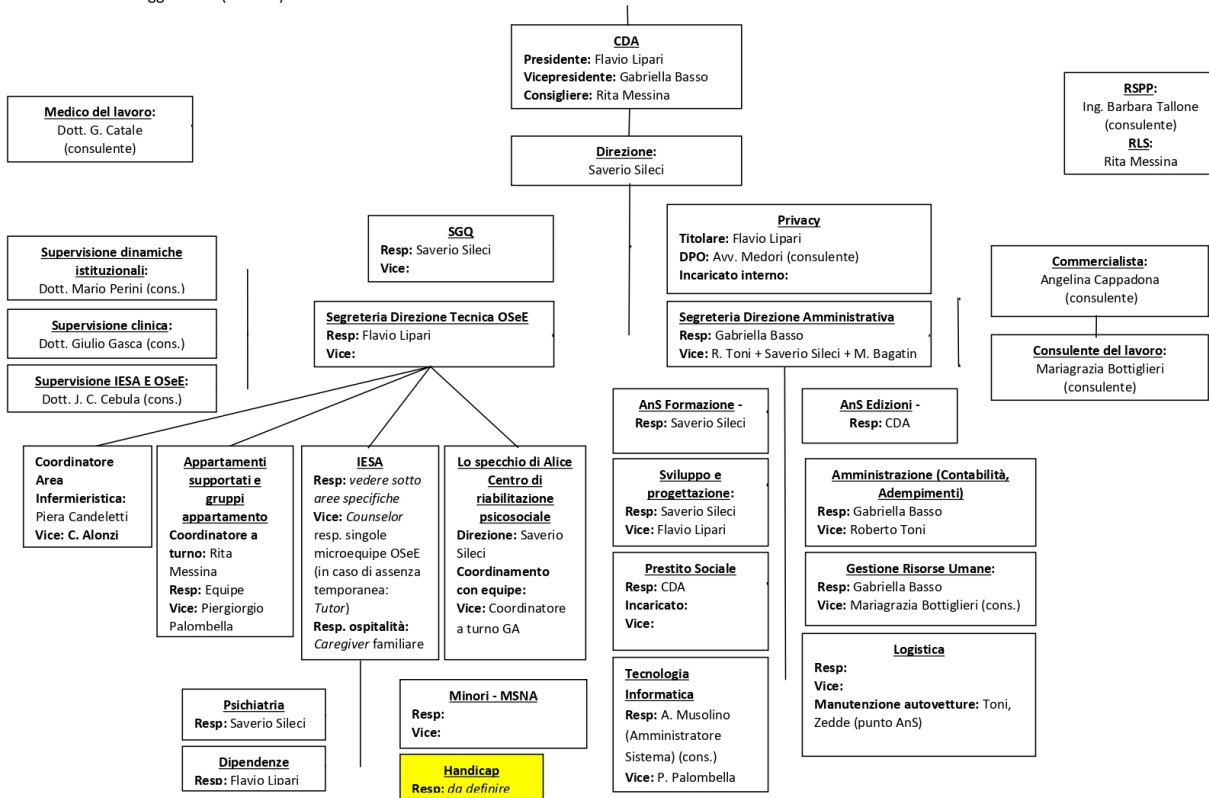
Sistema di governo

La gestione della cooperativa, come da statuto è affidata al Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea dei soci che decide anche il numero dei componenti, in ogni caso non inferiori a tre e non superiori a cinque.

Gli amministratori possono essere scelti anche tra i non soci, ma la maggioranza di essi deve essere scelta fra i soci, i componenti del Consiglio di amministrazione restano in carica per un triennio e sono rieleggibili.

Il CdA elegge al suo interno il presidente e il vicepresidente.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

0

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il Cda designa un direttore che si avvale dell'ausilio di due segreterie di tipo tecnico ed amministrativo e di vari consulenti esterni per gestire l'intera azienda (vedi organigramma).

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
FLAVIO LIPARI	PRESIDENTE	29-06-2015	7
GABRIELLA BASSO	Vice Presidente	29-06-2021	2
RITA MESSINA	Consigliere	29-06-2021	2

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

FLAVIO LIPARI

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

2

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

3

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

3

Maschi

1

Totale Maschi

%33.33

Femmine

2

Totale Femmine

%66.67

da 41 a 60 anni

1

Totale da 41 a 60 anni

%33.33

oltre 60 anni

2

Totale oltre 60 anni

%66.67

Nazionalità italiana

3

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

La vita associativa solitamente si limita al due assemblee annuali mentre i CdA sono periodici (almeno di una volta al mese) a seconda dell'esigenza di funzionamento e di gestione mentre la struttura lavorativa si riunisce settimanalmente per coordinarsi nel lavoro di equipe.

Numero aventi diritto di voto

13

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
08-03-2022	8	0	%61.54
29-06-2022	9	0	%69.23

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Soci Lavoratori

Soci Volontari

CLIENTI:

Asl To 3 Asl Città di Torino CISS Pinerolo Comune di Torino Asl To 4

ISTITUZIONI

Comune di Torino Regione Piemonte

FAMIGLIE OSPITANTI

SETTORE MEDICO

Psicologi Psichiatri Medici di base

SOCIETA' CIVILE

vicini di casa gruppi appartamento famiglie ospitanti

ALTRE COOPERATIVE/CONSORZI/ASSOCIAZIONI

La Contrada LuovodiColombo

CONSULENTI VARI

Consulente Fiscale Consulente del Lavoro Consulenti legali/notarili

SOCIETA' CIVILE

vicini di casa gruppi appartamento vicini di casa famiglie ospitanti

ALTRE COOPERATIVE/CONSORZI/ASSOCIAZIONI

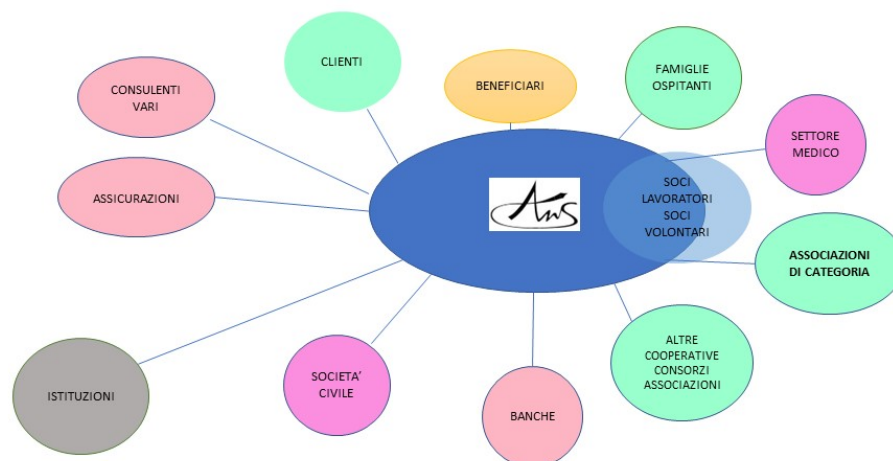
La Contrada LuovodiColombo

CONSULENTI VARI

Consulente Fiscale Consulente del Lavoro Consulenti legali/notarili

Immagine

MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

- Le Cooperative sono a tutti gli effetti **imprese commerciali** - e non “associazioni senza scopo di lucro” - con la possibilità

di svolgere qualunque genere di attività (alcune banche molto rilevanti e imprese di G.D.O. - Grande Distribuzione Organizzata – supermercati - hanno la forma giuridica di cooperativa);

- sono basate sul **principio democratico “una testa un voto”**, per cui le decisioni in assemblea si prendono a maggioranza dei voti delle **persone** (teste) e non del capitale di proprietà;
- non devono avere il **profitto** come scopo principale bensì, come accennato sopra, la mutualità (e gli utili eventualmente realizzati devono essere reinvestiti nell’attività);
- benché capitale minimo necessario per costituire una cooperativa sia sostanzialmente “simbolico” (ad oggi si tratta di 25,82 Euro/quota per socio) la legge riconosce loro il c.d. “**beneficio della responsabilità limitata**”, come accade solo per le SRL (società a responsabilità limitata) o alle SPA (società per azioni – ex “società anonime”); questo perché la Costituzione Italiana (art. 43) “... *riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata*”, dando la possibilità anche a chi non possiede capitali di “giocare ad armi pari con i capitalisti” sulla scena economica.

Essere parte di una Cooperativa che ha consolidato le sue pratiche e modelli di intervento in una logica di innovazione progressiva. Partecipare ad una organizzazione sociale che non si è trasformata in agenzia interinale per far risparmiare le ASL e mantiene una progettualità condivisa con i soci, ma che si propone con una identità propria, testimoniata dalla versatilità del personale.

L'ammissione dei nuovi soci prevede un percorso di conoscenza reciproca, basato su una collaborazione lavorativa fondata sulle diverse forme previste dalla legislazione e dal regolamento interno.

Non viene dunque richiesta all’atto dell’instaurazione di un rapporto lavorativo l’immediata associazione, ma si preferisce che il singolo lavoratore possa conoscere la cooperativa ed i suoi membri al fine di operare una scelta motivata e ragionata.

Nel caso di ammissione di nuovi soci sovventori, il membro del Consiglio di Amministrazione addetto allo sportello di raccolta incontra il candidato a socio, lo informa sulla cooperativa e gli consegna la seguente documentazione: Statuto della cooperativa e suo curriculum, ultimo Bilancio Sociale, Regolamento dei Soci Sovventori e del Prestito Sociale.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	10
Soci volontari	3

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

10

Soci svantaggiati

0

Soci persone giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	5	%38
Femmine	8	%62

Totale
13.00

Età

Dai 41 ai 60 anni	6	%46.15
Oltre 60 anni	7	%53.85

Totale
13.00

Nazionalità

Nazionalità italiana	13	%100.00
----------------------	----	---------

Totale
13.00

Studi

Laurea	5	%38.46
Scuola media superiore	8	%61.54

Totale
13.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
7	2	3	1
%53.85	%15.38	%23.08	%7.69

Totale
13.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Welfare aziendale

0

Numero Occupati

13

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine	
3	7	

Totale
10.00

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine
0	3

Totale
3.00

occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni
0	5	5

Totale
10.00

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni
2	1	0

Totale
3.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore
4	6	0

Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo
0	0

Totale
10.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore
3	0	0

Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo
0	0

Totale
3.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana 10	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 0
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

Totale
10.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 3	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 0
-------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------

Totale
3.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi 0	Volontari Svantaggiati Femmine 0	Volontari NON Svantaggiati Maschi 2	Volontari NON Svantaggiati Femmine 1
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati 3.00	

Tirocinanti Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti Svantaggiati Femmine 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Attività svolte dai volontari

Supporto amministrativo / accompagnamenti utenti / incombenze burocratiche

Livelli di inquadramento

C2

OSS Femmine

2

Totale
2.00

C3 (ex 5° livello)

Responsabile Attività Assistenziali Femmine

1

Totale
1.00

D2 (ex 6° livello)

Impiegato di concetto Maschi

1

Impiegato di concetto Femmine

1

Totale
2.00

Educatore professionale Femmine

2

Totale
2.00

Infermiere professionale Femmine

1

Totale
1.00

Altro Femmine

1

F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili Maschi

2

Totale
2.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

CCNL COOPERATIVE SOCIALI

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	% 53.85
7	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	% 23.08
3	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	% 23.08
3	
Collaboratori continuative	% 0.00
0	
Lavoratori autonomi	% 0.00
0	
Altre tipologie di contratto	% 0.00
0	
Totale	
13.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate**Organo di amministrazione e controllo**

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
21156	34780	1.64

Nominativo	Tipologia	Importo
Flavio Lipari	retribuzioni	31390

Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
Gabriella Basso	retribuzioni	30944
Nominativo	Tipologia	Importo
Rita Messina	retribuzioni	22217

VolontariImporto dei rimborsi complessivi annuali
0Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 (C)
3	1	10.85
Rapporto % turnover %37		

Malattia e infortuni

nessuna malattia professionale da segnalare

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Squadra unita e cooperante in grado di accogliere ed accompagnare il nuovo personale.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La Cooperativa nel 2022 ha continuato la Formazione 4.0 del personale sull'innovazione Digitale, percorso iniziato nel 2021, in merito alla formazione abbiamo approfondito due specifici temi quali la digitalizzazione dei processi aziendali e la gestione delle procedure in cloud, per ottenere processi più controllati e collaborativi al fine di migliorare le nostre performance interne ed aumentare il livello di servizio.

Siamo molto soddisfatti del risultato conseguito e riteniamo importante poter effettuare in futuro sessioni di approfondimento volte ad aumentare ancor più il livello di conoscenza e competenza delle nostre risorse.

I temi affrontati nella formazione effettuata sono i seguenti:

AREA FORMATIVA: Integrazione Digitale dei processi aziendali

- La gestione digitale dei processi documentali nelle cooperative

Il corso di formazione "gestione digitale dei processi documentali nelle cooperative" è stato progettato per fornire agli utenti base le competenze necessarie per comprendere, implementare ed efficientare i processi di gestione dei documenti all'interno dell'azienda utilizzando strumenti digitali. Durante il corso, gli utenti hanno imparato i concetti base, le migliori pratiche e le soluzioni tecniche per una gestione documentale efficace.

AREA FORMATIVA: Cloud e Fog Computing

-Le piattaforme Cloud a supporto del lavoro Remoto

Il corso "le piattaforme cloud a supporto del lavoro remoto" si occupa dell'impatto tecnologico dal punto di vista delle piattaforme, dei device e delle applicazioni che supportano il lavoro in mobilità in una cooperativa sociale. La questione va considerata anche sotto il profilo della security, vale a dire della necessità di scegliere tecnologie in grado di garantire la sicurezza dei dati, anche da remoto e da differenti dispositivi. Sotto questo aspetto, il cloud può essere una soluzione ottimale e avere diversi vantaggi per i dipendenti che lavorano in smart working.

AREA FORMATIVA: Integrazione Digitale dei processi aziendali

-La gestione delle skill e le piattaforme a supporto per la gestione delle risorse umane

Il corso "La gestione delle skill e le piattaforme di supporto alle risorse umane" è stato progettato per fornire ai partecipanti le competenze necessarie (attraverso sessioni interattive, studi di caso ed esercitazioni) per gestire in modo efficace le skill dei collaboratori e utilizzare piattaforme tecnologiche per supportare la gestione delle risorse umane.

AREA FORMATIVA: Integrazione Digitale dei processi aziendali

-Processi e procedure digitali di gestione delle attività domiciliari

Il corso "Processi e procedure digitali di gestione delle attività domiciliari" è stato progettato per fornire ai partecipanti le competenze necessarie per gestire in modo efficiente ed organizzato le attività svolte a domicilio utilizzando strumenti digitali. In dettaglio si sono svolte sessioni interattive, studi di caso ed esercitazioni che hanno permesso a tutti i collaboratori di prendere dimestichezza con il software e le funzioni operative presenti nell'applicazione.

La metodologia didattica utilizzata è stata diversificata in esercitazioni teoriche, pratiche e relative discussioni, lavori di gruppo, problem solving ed analisi di caso; la formazione è stata effettuata parte in aula e parte in affiancamento e la

valutazione dell'apprendimento è stata effettuata mediante prove pratiche di utilizzo, domande orali, simulazioni ecc.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Altro	La gestione digitale dei processi documentali nelle cooperative
Altro Ambito formativo:	Breve descrizione (facoltativo)
Specificare	Ottenere una completa digitalizzazione della gestione di tutti i processi documentali
Integrazione digitale dei processi aziendali	
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
591	6
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Altro	Le piattaforme Cloud a supporto del lavoro remoto
Altro Ambito formativo:	Breve descrizione (facoltativo)
Specificare	Saper operare sulle differenti piattaforme cloud che gestiscono i processi e le procedure aziendali
Cloud e Fog Computing	
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
691	7
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Altro	La gestione delle Skills e le piattaforme di supporto alle risorse umane
Altro Ambito formativo:	Breve descrizione (facoltativo)
Specificare	Disporre di una matrice per dipendente/Skills/competenze che consentano di allocare compiutamente le risorse ed i servizi sulle diverse gestioni attive in azienda.
Integrazione digitale dei processi aziendali	
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
629	7
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Altro	Processi e procedure digitali di gestione delle attività domiciliari
Altro Ambito formativo:	Breve descrizione (facoltativo)
Specificare	Centralizzare e digitalizzare tutte le procedure ed i processi delle attività domiciliari.
Integrazione digitale dei processi aziendali	
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
644	7

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
2555	13	197

Feedback ricevuti dai partecipanti

0

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Strutture residenziali psichiatriche SRP3.2H12 e SRP3.3 fasce orarie
Ospitalità Eterofamiliare e supportata di pazienti psichiatrici

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Certificazione ISO 9001:2015 Quality Management System n° 11276.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	n. utenti diretti	n. utenti diretti
Servizi residenziali	10	adulti maschi / femmine psichiatrici/dipendenti

Utenti per tipologia di servizio

Servizi residenziali

Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	5 Maschi	2 Femmine	Totale 7.00
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	3 Maschi	0 Femmine	Totale 3.00

Unità operative Cooperative Tip. A

Servizi residenziali

Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	2 Numero Unità operative	Torino
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	1 Numero Unità operative	Torino
Adulti in difficoltà -Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	2 Numero Unità operative	Torino

Altri Servizi

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Somministrazione di questionario di valutazione da cui risulta soddisfazione per il servizio svolto

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

0

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
10,85	10,56	10,54

Rapporto con la collettività

0

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività e/o progetto
Sociale	Inserimento migranti con disagio psichico in famiglie	LGNet2 COMUNE DI TORINO
Numero di Stakeholder coinvolti	Tipologia di stakeholder 'collettività'	
12	utenti/famiglie/servizi	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La cooperativa ha Partecipato all'avviso Pubblico di Co-Progettazione e Co-Gestione di attività di supporto all'autonomia abitativa, all'inclusione sociale e attività di sviluppo e di competenze lavorative di persone in carico ai servizi di salute mentale dell'ASL Città di Torino (argomento particolarmente aderente al nostro core business):

la Co-Progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Ambito attività svolta	Denominazione P.A. coinvolta
Partecipazione a riunioni e tavoli di lavoro	ASL CITTA ' DI TORINO/

Impatti ambientali

Fornitore energia elettrica 100% green utilizzo solo di fonti rinnovabili

Ambito attività svolta
Utilizzo di fonte rinnovabili

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Per rafforzare la solidità della cooperativa il CDA ha deliberato, nel 2022, l'aumento di capitale sociale, che però non è stato completamente versato.

Non sono stati fatti investimenti di rilievo, anche se sono stati eseguiti dei lavori di manutenzione nelle strutture residenziali. Per quanto riguarda la situazione economica una nota positiva è data dal fatto che nel 2022 complessivamente siamo riusciti a contenere l'incremento dei costi +0,6%.

Analizzando nel dettaglio i dati di bilancio si evidenzia un incremento del Valore della produzione del 5,35%, circa dovuto essenzialmente all'incremento dei contributi di Enti pubblici erogati per la remunerazione dei nostri servizi, nonostante il dato relativo al fatturato sia pressoché inalterato rispetto all'anno 2021.

Sul fronte dei costi si può segnalare una diminuzione dei costi del personale -6% circa, dei costi per materie prime -18% circa, delle prestazioni occasionali -90%, mentre hanno subito un notevole incremento i costi delle utenze + 48% circa, delle spese legali, consulenza e professionali + 54% c.ca, dei rimborsi alle famiglie ospitanti, +37%, della locazione struttura Via Montemagno +55% c.ca e degli oneri finanziari +38% cca (dovuto principalmente all'incremento delle commissioni bancarie e degli interessi e sanzioni per il posticipato pagamento delle imposte).

Gli anticipi di liquidità che dobbiamo sostenere per lo svolgimento dei servizi, in quanto il pagamento delle fatture da parte degli Enti pubblici avviene dopo 60/90 giorni è causa dell'aumento degli oneri finanziari ed è difficile da sostenere.

Il notevole ritardo nei pagamenti crea anche difficoltà nel pagamento puntuale delle imposte e dei contributi relativi al costo del lavoro.

Per una piccola cooperativa come la nostra, che non può contare su una buona liquidità, questo squilibrio crea notevoli problemi.

Inoltre il nostro modo di lavorare, che punta molto sulla qualità del servizio e sulle esigenze del paziente, e poco sull'attenzione ai budget e agli aspetti economici/amministrativi, si sta rivelando controproducente.

Per questo motivo si sta attuando un piano di attenzione alla contabilità per centri di costo, cercando di monitorare costantemente progetto per progetto, e si stanno portando avanti trattative, con gli Enti pubblici, per fare in modo che, ad esempio per quanto riguarda l'Inserimento Eterofamiliare, i rimborsi alle famiglie vengano erogati direttamente dai Servizi inviati e che i tempi di saldo delle fatture emesse per il lavoro svolto sui bandi siano più brevi.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€599.868,00
Attivo patrimoniale	€669.040,00
Patrimonio proprio	€25.473,00
Utile di esercizio	€14.961,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione 702674	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 666800	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 651354
-----------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	699228	% 99.81
Donazioni (compreso 5 per mille)	1310	% 0.19
Totale		
700'538.00		

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	599868
Totale	599'868.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Servizi residenziali

Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	599868
Totali	599'868.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Torino	599868	% 100.00
--------	--------	----------

Obiettivi economici prefissati

Il primo obiettivo è quello di migliorare la redditività aziendale, riportandola a valori adeguati, ponendo particolare attenzione alle nuove offerte che vengono presentate e ai bandi a cui partecipare. I punti di forza della cooperativa sono la qualità e l'innovatività dei servizi proposti, e si dovrebbe tendere al loro sostegno, valorizzazione, e pubblicizzazione.

Per quanto riguarda le fonti il CDA ha approvato un ulteriore aumento di Capitale e la chiusura del Prestito Sociale (come richiesto dal Revisore) attivando una richiesta alla Fondazione Operti per il sostegno finanziario ai soci, in modo da riequilibrare il peso delle fonti proprie con quello delle fonti di finanziamento.

Un'altra azione a cui si farà ricorso sarà lo sviluppo e l'attivazione di processi inerenti al fundraising.

Inoltre il CDA ha avviato un processo di ristrutturazione della situazione economico finanziaria tramite una puntuale e

costante disamina dei centri di costo e dei flussi finanziari, per monitorare l'equilibrio tra l'attivo circolante e le passività correnti.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Nel mese di dicembre 2022 la Cooperativa ha dovuto prendere la decisione, vista la situazione del personale in organico e l'oggettiva cronica mancanza di figure professionali da assumere, adeguate alle richieste della Regione Piemonte (standardizzazione a minutaggio del lavoro dei nostri colleghi operatori, a scapito della qualità del servizio che la Cooperativa ha sempre cercato di personalizzare (e calibrare) sui bisogni di ogni ospite, con interventi di tipo riabilitativo, destinati a salvaguardare le abilità residue di ognuno con il massimo rispetto e disponibilità alla comprensione di ogni unicità) per l'accreditamento delle nostre strutture riabilitative SRP3.2 H12, di richiedere la riclassificazione della Struttura di via Monterosa 91 ad un livello di minore intensità di cura, quindi con un passaggio da SRP3.2 H12 a SRP3.3 a fasce orarie. Per quanto riguarda il Bando Open Line Il Posto Giusto in scadenza nel giugno 2023 il servizio di Segretariato Sociale ha contribuito a dare risposte di presa in carico ad alcune famiglie in difficoltà con la gestione di parenti affetti da disagio psichico e cittadini in difficoltà abitativa ed economica.

La situazione torinese continua ad essere critica, essa si situa in un contesto nazionale contingente in cui il numero di persone sofferenti di un disagio psichico, in particolare quelle seguite dai Servizi presenti sul territorio nazionale e nelle diverse regioni, appare in costante aumento.

Per tale motivo, l'alleanza fra Servizi e strutture sul territorio in maniera sinergica potrà sopperire in parte significativa, promuovendo anche con politiche abitative di housing sociale percorsi orientati alla recovery, all'inclusione sociale, alla promozione di interventi centrati sui determinanti sociali di malattia. Quindi, collochiamo al centro del Progetto la salute ed il benessere psichico, fisico, relazionale ed economico, come bene sociale. Ciò potrà avvenire attraverso: coprogettazione di percorsi di inclusione sociale con i nostri 2 partner sul territorio, rafforzamento di reti territoriali con Asl e Comune di Torino, riduzione dello stigma verso i più deboli attraverso la sensibilizzazione capillare del territorio.

Tali percorsi vedranno protagonisti attivi beneficiari, utenti esperti, caregivers, servizi sociosanitari del territorio competente, realtà associative e società civile, per permettere la costruzione di un welfare di comunità.

Queste le nostre finalità e le nostre attività:

- fornire un primo ascolto immediato attraverso l'istituzione del numero telefonico dedicato (open line)
- interventi di segretariato sociale
- accompagnare l'ospite in un percorso verso l'autonomia attraverso il quale possa recuperare competenze pregresse e acquisirne di nuove;
- favorire un inserimento eventuale in altre strutture individuate col committente o col beneficiario quali gruppo appartamento, comunità alloggio, ecc. ;
- attivare interventi alternativi all'istituzionalizzazione precoce nei casi;
- proporre percorsi guidati per inserimenti lavorativi;
- creare opportunità di "recovery" per l'ospite;
- facilitare l'integrazione sociale e la ripresa delle relazioni familiari;
- sostenere la rielaborazione dell'esperienza in atto da parte del beneficiario;
- favorire la socializzazione tra pari, dove la relazione è basata sulla condivisione di emozioni ed esperienze attraverso proposte comunque ad adesione volontaria;
- rivalutare il proprio ruolo e le proprie capacità nell'ambiente di appartenenza: rottura dei pregiudizi da parte degli altri e apertura verso una nuova immagine di sé.
- OSeE: cohousing
- Crisis farm (maneggio, ippoterapia)
- Borsa lavoro (collaborazione con sartoria sociale, maneggio, att. alberghiere)
- Comunità Auto Finanziata (CAF): gruppi di auto-mutuo aiuto / microfinanza
- Att. turistiche (equitazione, ciclo-turismo, trekking, visite guidate in luoghi di interesse e Musei)
- Gruppo cinema con comunità diffusa e utenti degli altri servizi interni di AnS
- Gruppo Tè
- Attività di self-empowerment tramite corso di ginnastica dolce Tai Chi, tennis, vela “

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Cooperative	Partnership OPEN LINE Il Posto Giusto	ATI con La Contrada SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE che si occupa di inserimenti lavorativi, accoglienza ed assistenza a donne immigrate spesso con figli piccoli al seguito, la Cooperativa ha dato in comodato gratuito parte dello spazio della sede Legale alla Contrada per esposizione dei manufatti realizzati (capi su misura, accessori e gadgets con l'utilizzo di materiali di riciclo).

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;, 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;

Politiche e strategie

Sviluppo di professionalità e capacità organizzative per il mantenimento di buone pratiche.
La costruzione di risposte ai bisogni sociali, la tutela della dignità delle persone

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Riunioni Plenarie mensili aule Meet con stakeholder esterni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	o rapporto Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Lavoratori	o rapporto Integrazione e inserimento lavorativo	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria Partner	Tipologia di relazione o rapporto Scambio mutualistico, Co-progettazione	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Utenti	Tipologia di relazione o rapporto Coinvolgimento	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Categoria Associazioni di categoria	Tipologia di relazione o rapporto Coinvolgimento	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Fornitori	Tipologia di relazione o rapporto Acquisto prodotti e servizi	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Alice nello Specchio ha preso consapevolezza di alcune necessità per lo sviluppo e l'organizzazione dello IESA: un upgrade sotto il profilo tecnologico, logistico e digitale. La Cooperativa si è aggiornata, venendo incontro all'esigenza di sopperire alle mancanze croniche.

Il comparto IT e quello della comunicazione e formazione per un modello scalabile sono importanti strategici per raggiungere una competitività su larga scala che consenta al modello di raggiungere oltre al riconoscimento delle sue grosse potenzialità in termini integrazione sociale e potenza riabilitativa (obiettivo raggiunto negli scorso 20 anni) anche la sostenibilità economica per chi lo porta avanti.

La Cooperativa ha continuato la formazione del personale per una informatizzazione e sistematizzazione degli Archivi digitali per ottemperare in maniera sistematicamente coerente con le necessità di rendicontazione e di bilancio in cooperazione, co-partecipazione e partenariato coi nostri committenti e partner storici, dall'altro in termini di mutualità, permettendo di ottimizzare i costi degli spostamenti fisici (creazione di Aule Meet per le riunioni coi soci e lavoratori), in una logica di smart working che continui a permettere, ovviamente assieme ad altre politiche strategiche intraprese da Alice nello Specchio il raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo già delineati nel recente passato:

1. superare la dimensione localistica
2. implementare il comparto IT
3. implementare la comunicazione attraverso l'informazione
 1. interna
 2. esterna
 1. stakeholders
 2. possibili committenti
 3. cittadini e potenziali utenti/collaboratori volontari
4. formazione professionale dell'Interveniente IESA
5. informazione/formazione delle famiglie volontarie
6. superamento del volontariato gratuito attraverso la detassazione dei rimborsi spese per i nuclei ospitanti

7. promulgazione come in Germania di una legge nazionale (attualmente non ancora attuata) che, facendo la ricerca scientifica sullo IESA, le caratteristiche migliori della scalabilità raggiunta dall'esperienza Inglese (14.000 inserimenti), le peculiarità anche specialistiche del nostro modello e di altri Europei fra cui alcune eccellenze francesi e infine con un occhio alle esperienze americane sulla crisi (in molto analoghe alle nostre e in generale a quanto di interessante offre il contesto extraeuropeo), favorisca tutto questo

Nei prossimi 5 anni, sarebbero certamente obiettivi auspicabili per la Cooperativa:

- 1) Essere un ente dotato di competenze IT al passo con i tempi e con un'organizzazione dei processi digitalizzata nei modi e nei contesti in cui ciò possa incentivare un buon lavoro riabilitativo.
- 2) Mantenere il proprio ruolo di pioniera e punto di riferimento nello IESA e nella proposizione di metodologie innovative ed efficaci di assistenza riabilitativo-terapeutica per adulti con disagio psichiatrico.
- 3) Raggiungere il 20% stabile annuo di incidenza del fundraising sui propri proventi.

Inserire una descrizione sulle principali attività, progetti e iniziative a valenza sperimentale e innovativa sviluppate dalla cooperativa e consorzio.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
IESA - Integrazione Eterofamiliare Supportata di Adulti IESM - Integrazione Eterofamiliare Supportata Migranti	Inserimento Eterofamiliare di migranti con disturbi psichici	Bando IESA S.A.M.M.I
Reti o partner coinvolti COMUNE DI TORINO		

Cooperazione

Il valore cooperativo

La forma cooperativa mista (A e B) era nel 1985, anno di nascita di AnS, la principale modalità con cui si declinavano le attività di supporto alla deistituzionalizzazione e ricontestualizzazione territoriale, nel "DOPO 180", delle persone malate psichiche precedentemente deportate in Ospedale Psichiatrico.

La responsabilità condivisa faceva parte di una ideologia collettivista che allora andava per la maggiore ma al contempo la responsabilizzazione diventava un principio attivo per uscire dalla "non capacità di intendere e di volere" che fino ad allora veniva spalmata su tutta la sofferenza psichica. La forma cooperativa quindi, diventava di per sé un presidio terapeutico: la comunità terapeutica.

La cooperazione diventa un modello per il lavoro sulle parti che ci compongono e sul "dialogo interno" ai frammenti di personalità. Il lavoro della parte A della cooperazione è effettuare una haute couture sartoriale e non solo un risarcimento industriale standardizzato. Dinamiche individuali per il superamento delle quali sono fondamentali quelle relazioni istituzionali su cui, attraverso il lavoro di gruppo, intervenire su ogni singolo soggetto.

A e B (tutti cooperatori con uguale dignità quando era concessa la forma mista) permangono a stretto contatto nella "Bottega di Alice" fino alla sua chiusura nel 2019 per l'arrivo della legge sul terzo settore che preclude definitivamente questa osmosi privilegiando le percentuali di fatturato e gli obiettivi della cooperazione A a quelli della riabilitazione: l'economia psichica cede e cade sotto il tiro dell'economia borsistica.

In precedenza la richiesta di scegliere fra cooperativa A e B (scegliemmo A) avviò un lavoro certosino, proseguito con maggiore nitidezza dopo la nascita della APS LuovodiColombo, partner dal 2007 di questo processo nato nel 1985: definire e creare nel "metacontesto sociale" la "Comunità Terapeutica Diffusa" (termine preso a prestito dalla cultura basagliana): un obiettivo da sviluppare insieme agli ospiti, alle famiglie ospiti, ai Servizi e al Tessuto Sociale Cittadino. La Cooperativa sta attivando grazie alla logica di mutualità interna e di solidarietà all'esterno nuovi progetti che prevedano la direzione verso la Comunità diffusa.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Creazione di database per la sistematizzazione della raccolta dati, facilmente implementabili e fruibili

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale, Indicatori di performance, Modalità di diffusione	Creazione del database che interfaccia il centro di costo con gli investimenti fatti a scopo riabilitativo, con i risultati raggiunti e con gli indicatori attuali dell'ISO 9001 rispetto alla singola persona.	31-12-2023

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

La nostra Cooperativa malgrado i risultati economici di bilancio ha sempre continuato con un lavoro serio e ad personam tenendo prima di tutto fede ai valori espressi dallo Statuto credendo molto di più nel risultato di un bilancio sociale in attivo a discapito di un bilancio economico-finanziario non eclatante.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	0	0

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

La nostra Cooperativa ha soci lavoratori che sono quasi in età pensionabile nei prossimi 1-2 anni, il ricambio generazionale intrapreso non ha ancora dato riscontri positivi ; infatti le nuove generazioni non accettano contratti a tempo indeterminato e l'idea di un impegno e di presa di responsabilità nel diventare soci di una cooperativa.

Per sviluppare nuovi interventi, per partecipare a nuovi bandi o per rinnovare quelli già in essere, per lo sviluppo dei nostri servizi in altre regioni risulta essenziale trovare forze nuove per implementare l'organico in essere per cui ...la ricerca continua.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi, Crescita professionale interna	0	31-12-2023

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

0

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo raggiunto
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi, Diversificazione dei servizi offerti, Welfare aziendale	0	In progress

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione